



PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Anno scolastico 2019-2020

I scientifico A

Prof.ssa Martina Tononi

Materia: ITALIANO

Ore di lezione curricolare previste: 4

1. Profilo della classe.

La classe è composta da 27 allievi, 9 femmine e 18 maschi. Nella classe è presente un alunno con Piano Didattico Personalizzato. Le risultanze delle valutazioni in itinere, orali e scritte, delineano il profilo di una classe mediamente abbastanza studiosa, nella quale si evidenziano elementi con buone capacità e con solide competenze grammaticali acquisite durante la scuola secondaria di primo grado, affiancati ad un più ristretto gruppo di alunni che dimostrano difficoltà dovute in parte a un inadeguato studio individuale, in parte a lacune protratte dalla scuola secondaria di primo grado (specialmente nell'ambito dell'analisi grammaticale e logica), in parte dovute invece alla scarsa concentrazione e precisione richieste dal percorso formativo della materia. Le carenze nell'apprendimento della grammatica della lingua madre si riflettono e si amplificano nel latino. Si è, quindi, scelto di procedere parallelamente nel ripasso delle strutture sintattiche dell'italiano e nello studio delle rispettive costruzioni latine.

2. Obiettivi formativi e finalità educative.

L'azione didattica ed educativa propria della scuola salesiana ha il suo fulcro nel binomio "buoni cristiani e onesti cittadini" (don Bosco). Gli obiettivi formativi che il docente si prefigge sono, dunque, i seguenti:

- educare i ragazzi alla lealtà e all'onestà di comportamento nei confronti di docenti e compagni;
- educare i ragazzi al dialogo nel lavoro in classe e nei momenti di animazione;
- educare i ragazzi alla condivisione e all'ascolto;
- educare i ragazzi al rispetto del regolamento;
- educare i ragazzi all'ordine, alla precisione e alla puntualità.

3. Programma.

3.1 Obiettivi generali dell'apprendimento.

Gli obiettivi dell'apprendimento, comuni all'istruzione liceale, si articolano in tre aree:

1. area metodologica: acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;
2. area logico-argomentativa: saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
3. area linguistico-comunicativa: padroneggiare pienamente la lingua italiana e, in particolare, dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Ricezione e comprensione (individuare dati e informazioni, fare inferenze, comprendere le relazioni logiche interne): prendere appunti selezionando le informazioni; applicare diverse strategie di lettura in base al tipo di testo; riconoscere i nuclei testuali del discorso; riconoscere il tipo di testo.

3.2 Obiettivi specifici dell'apprendimento.

Grammatica:

Obiettivi didattici specifici di conoscenza e competenza:

- fonetica;
- morfologia: identificare e usare correttamente le categorie grammaticali, riconoscendone la funzione testuale; analizzare le caratteristiche morfologiche di ciascuna parte del discorso;
- sintassi: conoscere la struttura della frase semplice, riconoscendone gli elementi costitutivi; analizzare i rapporti logici dei costituenti nella frase;
- semantica.

Contenuti:

1. fonetica e ortografia;
2. morfologia (le categorie grammaticali: articolo, nome, verbo, aggettivo, pronome, avverbio, preposizione, congiunzione, interiezione);
3. sintassi (il nucleo della frase e le espansioni);
4. semantica (lessico, formazione delle parole, il significato)

Scrittura:

Gli studenti saranno chiamati a svolgere lavori di scrittura, riscrittura e scrittura creativa, nel contesto di un laboratorio di scrittura settimanale, per:

- potenziare le competenze linguistiche ed espressive;
- applicare direttamente su un testo di produzione personale quanto appreso nelle lezioni di teoria letteraria;
- sviluppare il piacere e il senso della scrittura come mezzo di comunicazione.

Obiettivi didattici specifici di conoscenza e competenza:

- la divisione in sequenze e l'elaborazione del riassunto (saper riassumere un qualsiasi testo, saper dividere in sequenze un testo);
- la scrittura di un racconto (saper narrare);
- il testo descrittivo (saper descrivere oggetti, luoghi, persone, animali).

Contenuti:

1. la tecnica degli appunti;
2. la divisione in sequenze e l'elaborazione del riassunto;
3. il testo descrittivo;
4. il testo narrativo.

Narrativa (analisi del testo narrativo):

Obiettivi didattici specifici:

- individuare la struttura della narrazione;
- distinguere autore e narratore;
- individuare i tipi di narratore;
- riconoscere caratteristiche e ruoli dei personaggi;
- individuare le coordinate spazio-temporali della narrazione;
- riconoscere il tema e il messaggio del testo;
- saper cogliere le scelte linguistiche e stilistiche dell'autore;
- individuare le caratteristiche dei generi e dei sottogeneri letterari;
- individuare i temi e i significati della mitologia e dell'epica con i suoi meccanismi narrativi.

Contenuti:

1. gli elementi dell'analisi del testo:

- la struttura della narrazione: fabula e intreccio; inizio (descrittivo, narrativo, in medias res) e fine (tragica, narrativa, con morale, aperta, tronca, a sorpresa); suddivisione in sequenze e loro tipologia (narrative, descrittive, riflessive, dialogiche);
- autore e narratore; il punto di vista (i tipi di focalizzazione);
- la rappresentazione (oggettiva e soggettiva) dello spazio;
- la rappresentazione del tempo: la durata e le forme della durata;
- le caratteristiche e i ruoli dei personaggi;
- il messaggio del testo.

2. i generi e i sottogeneri letterari (la fiaba, la favola, il racconto – d'azione o d'intreccio, realistico, d'analisi, fantastico, horror, giallo – e la novella; il romanzo – d'avventura, storico, realistico, d'analisi) e la loro evoluzione, attraverso la lettura e l'analisi di opere e brani significativi.

3. Il mito e l'epica (il racconto mitico, le origini del mito, la funzione orale del mito - con modulo incentrato sull'ascolto di miti e volto a sviluppare la capacità di ascolto di una narrazione; il genere epico: i temi dell'epica, i legami con il mito, aspetti formali e stilistici, la questione omerica; lettura di passi significativi dall'Iliade, dall'Odissea e dall'Eneide).

3.2.1 Obiettivi minimi dell'apprendimento.

Con obiettivi minimi si intendono i livelli di conoscenze e competenze propri di ciascuna disciplina, che sono considerati indispensabili per il raggiungimento della sufficienza.

Obiettivi minimi di conoscenza e competenza:

- capacità di cogliere la comprensione globale di un testo;
- capacità di formulare espressioni scritte e orali in maniera sostanzialmente corretta;
- capacità di cogliere le principali strutture morfosintattiche della lingua.

Testi.

Lettura e analisi di:

- fiabe, favole, racconti, novelle e brani di romanzi forniti su fotocopie o reperiti online dai ragazzi su indicazione della docente;
- raccolte di racconti e romanzi (affidati alla lettura personale, e poi ripresi in classe per una discussione e un'analisi più approfondita, e quindi verificati in forma scritta o orale, circa uno ogni mese e mezzo). Tali letture potranno essere oggetto di valutazione, valida per l'orale.

4. Metodologie didattiche.

- Lezione frontale-partecipata;
- lettura e analisi guidata di testi;
- esercitazioni scritte e orali svolte in classe allo scopo di applicare direttamente contenuti e competenze rilevanti;
- lezioni gestite con l'ausilio di supporti video;
- lavori di gruppo (*cooperative learning*).

5. Valutazione.

Le prove saranno svolte sul programma nell'ottica di una programmazione per competenze, con particolare attenzione agli argomenti più recenti e non ancora verificati. Nella verbalizzazione sul registro elettronico, salvo indicazioni diverse, l'argomento della prova sarà sempre da considerare il programma svolto, anche in relazione alle indicazioni degli argomenti delle singole lezioni.

Nella formulazione del voto di media finale nelle materie che prevedono voti scritti e orali, tale media sarà calcolata come risultante dalla media delle medie dei voti scritti e orali.

5.1 Metodi di valutazione.

In linea con quanto riportato nel PTOF e stabilito dal Regolamento sulla valutazione (DPR 22 giugno 2009 n. 122) e alla C.M. 89 del 18 ottobre 2012, la valutazione del percorso didattico è attuata per mezzo di:

- verifiche scritte
- verifiche orali e test:
 - interrogazioni orali;
 - verifiche orali (prove strutturate o semistrutturate) sommative inerenti a una o più unità didattiche;
 - verifiche orali (prove strutturate o semistrutturate) parziali, inerenti a parti circoscritte di un'unità didattica;
 - verifiche formative, che non vengono computate ai fini della valutazione e servono per il controllo *in itinere* del processo di apprendimento.

Si precisa che il voto orale di media del quadrimestre deve risultare dalla media delle valutazioni orali sia in forma di interrogazioni sia in forma di verifiche.

Ai fini della valutazione saranno, inoltre, effettuati:

- il controllo del lavoro assegnato a casa e verifica dell'impegno;
- la valutazione della partecipazione in classe.

5.2. Criteri di valutazione.

Le prove di verifica saranno svolte con cadenza possibilmente regolare e avranno come oggetto i temi e contenuti più importanti per un proficuo avanzamento delle conoscenze.

Stando agli accordi di area (riunione del 4/09/2019), saranno effettuate nell'arco dell'anno scolastico almeno 5 prove scritte (2 nel primo quadrimestre e 3 nel secondo quadrimestre) e 6 prove vavevoli per la valutazione orale (3 nel primo quadrimestre di cui almeno un colloquio, 3 nel secondo quadrimestre di cui almeno un colloquio)

La valutazione sarà fondata sui seguenti principi:

- padronanza dei contenuti: conoscenza, elaborazione e personalizzazione dei concetti, capacità di comprensione di un testo;
- padronanza delle competenze comunicative di base: coesione e coerenza del messaggio, correttezza logica, proprietà del lessico specifico.

Il livello minimo di sufficienza sarà raggiungibile solo con un'adeguata conoscenza dei contenuti necessari al prosieguo del percorso di studio (cfr. § 3.2). Tali conoscenze, inoltre, dovranno essere oggetto di un'esposizione chiara, corretta, ordinata e consapevole. Le valutazioni più alte (9 e 10) saranno assegnate a quanti, oltre ai suddetti requisiti conseguiti al massimo grado, presenteranno un lavoro di ampliamento e approfondimento personale e meditato dei contenuti.

Le valutazioni insufficienti saranno altresì attribuite a quanti non conseguiranno gli obiettivi minimi previsti, accompagnando tali carenze alla mancanza dei requisiti di chiarezza e correttezza espositiva ritenuti necessari e adeguati all'età.

Il *range* dei voti riportato nel PTOF va da 2 (rifiuto della verifica) a 10 (prova completa e corretta con rielaborazione personale e originale). Le valutazioni sono espresse in decimi, interi o con decimali. Nel calcolo della media aritmetica, il + è da considerarsi come *voto,25*; il voto nella forma *voto/voto* è da intendersi, invece, come *voto,75*.

5.3 Griglie di valutazione

Si allegano di seguito le griglie per la valutazione delle prove scritte.

Griglia per la correzione della prova scritta di Italiano (modalità riassunto):

1. Lessico, correttezza ortografica e morfosintattica		2. Adeguatezza e Contenuto		3. Organizzazione del testo	
Descrittori	Punti	Descrittori	Punti	Descrittori	Punti

Grav. insuff. Lessico identico a quello del testo di partenza con molti errori ortografici e/o sintattici	1	Grav. insuff. Il testo di partenza non è stato compreso e non corrisponde alla lunghezza richiesta. I parametri richiesti dalle regole del riassunto non sono stati rispettati.	1,25	Grav. insuff. Il testo non ha un'articolazione chiara ed ordinata (non sono rintracciabili un inizio, uno sviluppo e una conclusione)	0,75
Insufficiente Lessico in parte identico a quello di partenza con errori sintattici, ortografici e di punteggiatura	1,25 – 2	Insufficiente Il testo di partenza è stato compreso parzialmente e non è riconoscibile l'idea centrale. I parametri richiesti dalle regole del riassunto, in parte, non sono stati rispettati.	1,5 – 2,25	Insufficiente Il testo è sproporzionato rispetto al testo di partenza (le idee contenute nel riassunto non hanno in proporzione, lo stesso spazio che hanno nell'originale)	1
Sufficiente Lessico adeguato con alcune improprietà sintattiche e/o espressive	2,25	Sufficiente Il testo seleziona le idee principali presenti nel testo di partenza	2,5	Sufficiente Il testo ha un'articolazione abbastanza chiara e sviluppa le idee centrali del testo di partenza	1,25
Discreto Lessico e forma corretti ma non accurati	2,50 – 3,25	Discreto Il testo di partenza è stato adeguatamente compreso	2,75 – 3	Discreto Il testo risulta coerente e proporzionato rispetto al testo di partenza	1,50
Buono / Ottimo Lessico ricco e preciso; forma corretta e accurata	3,50 – 4	Buono Il testo presenta informazioni corrette e risulta comprensibile anche per un lettore che non abbia letto il testo di partenza	3,25– 3,75	Buono Il testo ha un'articolazione chiara e ordinata, dimostra un efficace uso dei connettivi e rivela una buona comprensione del testo di partenza	1,75
		Ottimo Il testo presenta informazioni precise, corrette ed esaustive e risulta comprensibile anche per un lettore che non abbia letto il testo di partenza	3,75 - 4	Ottimo Il testo, articolato in modo originale ed efficace, rivela una comprensione molto adeguata del testo di partenza	2
	Punti / 4		Punti / 4		Punti / 2
VALUTAZIONE COMPLESSIVA / 10					

Griglia per la correzione della prova scritta di Italiano:

ESPRESSIONE	CONTENUTI	ARTICOLAZIONE/ARGOMENTAZIONE
-------------	-----------	------------------------------

Descrittori	Punti	Descrittori	Punti	Descrittori	Punti
Gravem. insufficiente Molti errori ortografici e/o sintattici	1,25	Gravem. insufficiente Informazioni mancanti e/o scorrette	1,25	Gravem. insufficiente Pensieri frammentari e privi di nessi logici / Argom. assente	0,5
Insufficiente Errori sintattici, ortografici e di punteggiatura	1,5 – 2	Insufficiente Informazioni limitate e/o banali e/o poco pertinenti	1,5 – 2,25	Insufficiente Scarsi nessi logici / Argomentazione oscura	0,75-1
Sufficiente Improprietà sintattiche e/o espressive	2,25	Sufficiente Informazioni limitate ma pertinenti	2,5	Sufficiente Nessi logici corretti / Argomentazione espressa ma non sviluppata	1,25
Discreto Forma corretta ma non accurata	2,5 – 3,25	Discreto Informazioni necessarie e pertinenti ma non ben chiarite	2,75 – 3	Discreto Nessi logici corretti/ Argomentazione parzialmente sviluppata ma chiara	1,50
Buono / Ottimo Forma corretta e accurata	3,50 - 4	Buono Informazioni necessarie, pertinenti e chiare	3,25– 3,5	Buono Struttura logica esaustiva/ Argom. chiara e completa	1,75
		Ottimo Informazioni pertinenti, chiare ed esaustive	3,75 - 4	Ottimo Struttura logica esaustiva/ Argom. pertinente e originale	2
Punti / 4	Punti / 4	Punti / 2
VALUTAZIONE COMPLESSIVA / 10					

6. Attività di sostegno e recupero.

Nel corso delle ore curricolari sarà dato ampio spazio al ripasso, alla ripresa puntuale di argomenti e al chiarimento di tematiche, attraverso esercizi guidati dall'insegnante al fine di favorire un recupero in itinere. Agli allievi è data, inoltre, la possibilità di partecipare allo studio guidato.

7. Libri di testo.

D. Ciocca - T. Ferri, *Il nuovo Narrami o Musa*, Arnoldo Mondadori Scuola, 2014.

C. Savigliano, *Il buon uso dell'italiano*, Garzanti Scuola, 2016.

Torino, 31 ottobre 2019
Prof.ssa *Martina Tononi*